

Voglia di sognare

A. AVA ÓLAFSDÓTTIR
La donna è un'isola
 Einaudi
 euro 18,00



«Non era un bambino, grazie al cielo! Slaccio la cintura e mi precipito giù fuori dalla macchina per veder di che animale si tratta». La protagonista, poco più che trentenne, non ci mette molto a suscitare la nostra simpatia di lettori. L'animale investito nelle prime righe del libro è un'oca, il colpo l'ha uccisa ma non ha guastato gli organi interni. Dunque, con attento spiumaggio, un passaggio nel forno e un buon corredo di spezie... sarà in grado di farci venire fame! Miracoli della cucina nordica.

Ci sono scrittrici, come Audur Ava Ólafsdóttir, che hanno nella penna il dono della leggerezza. Una leggerezza mai banale, né sciocca. Direi una levità con la quale ci aiu-

tano ad entrare in storie, paesaggi, tratti psicologici dei protagonisti. E qualche volta nelle nostre giornate abbiamo bisogno che ci tenga compagnia un libro così sorprendente.

La storia, ambientata nella piovosa e splendida Islanda, racconta di una giovane traduttrice che viene lasciata dal marito, che vince due volte di seguito alla lotteria, che decide di partire per un viaggio in macchina verso il villaggio dell'Est in cui era nata sua nonna. Con lei viaggia Tumi, il figlio della scombinata amica Auður, sempre incidentalmente incinta, che glielo ha affidato per qualche settimana. Tumi ha quattro anni, è sordo, cresciuto poco e zoppicante, vede poco e parla a monosillabi. Eppure tra queste due creature s'instaura subito un dialogo pieno di complicità: un viaggio animato, che diventa scambio, confronto e comprensione più profonda.

E chissà che la scrittrice non ci voglia suggerire che ci sono tante forme di maternità e che il calore di un affetto può anche avere le forme mosse e leggere delle nuvole di Islanda? Una comunanza di destino che lega due creature diverse eppure così similmente impastate di sofferenze e gioiosa voglia di sognare.

Giulia Levi

DAVID CONATI
Verso Betlemme
 (canzoni e spettacolo)
 Paoline
 euro 17,50 (libro+cd)



Il santo Natale non è lontano ed ecco una freschissima proposta per la celebrazione della festa attraverso il teatro e la musica, arti così comprensibili e vicine ai bambini di tutte le lingue e le etnie.

David Conati, valente musicista e poliedrico autore per ragazzi e non solo, anche questa volta stupisce per l'inattesa proposta: copione teatrale, testi delle canzoni e spartiti, un cd con i pezzi e le basi musicali, per portare in scena l'attesa del Re Bambino con il cuore aperto all'accoglienza delle diversità.

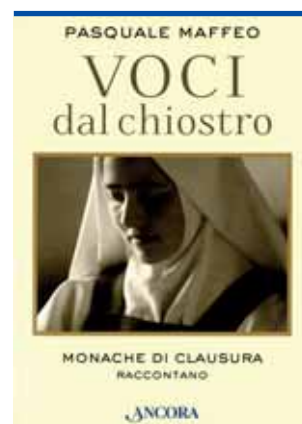
Nel testo sorpresa, poesia e divertimento si mescolano alla saggezza che invita a credere in sé stessi, nonostante difetti e rifiuti: «Se ci pensi nessuno è normale/ ma ognuno ha un dono speciale/ non

conta ciò che si vede o quello che uno possiede./ Perché ciascuno è importante/ e ha un suo ruolo nel mondo/ l'essenziale è scoprire qual è...».

Il fatto è che qui ad essere diverso è un cammello dal nome prezioso Al Jawara, gioiello, che però ha tre gobbe e si ritrova a inseguire un progetto con il giovane Aziz e tre saggi d'Oriente: incontrare un bambino appena nato in una grotta e scoprire che è il Re dei re. (6-11 anni)

Annamaria Gatti

PASQUALE MAFFEO
Voci dal chiostro
 Ancora
 euro 16,00



L'Autore – poeta, narratore e drammaturgo – propone qui un testo insolito: una sua personale e approfondita esplorazione di una realtà pressoché sconosciuta alla stragran-

de maggioranza degli italiani, inclusi i cattolici praticanti: la vita “oltre le grate” delle comunità claustrali femminili. Esplorazione condotta attraverso dodici domande, inviate per posta elettronica, a quindici monasteri di clausura sparsi per l'Italia. In questa sorta di “parlatorio digitale” ascoltiamo voci di donne che si sono ritirate dal mondo, ma non sono certo fuggite. Come infatti afferma una di loro, «la clausura, apparentemente, è una separazione dal mondo, ma in verità è un “rientro” in esso in maniera diversa e più vera, come il cuore, che esternamente non si vede, ma è essenziale perché l'organismo viva».

Oreste Paliotti

ENRICO MORETTI

La nuova geografia del lavoro

Mondadori
euro 19,00



«L'economia postindustriale, basata su sapere e innovazione, ha una ten-

denza molto forte verso l'agglomerazione geografica». In pratica nel mondo è in corso una divaricazione brutale tra gli *hub* dell'innovazione, località in forte crescita dove si concentrano forze lavoro «istruite, creative e produttive», e centri in rapido declino. E «il numero di posti situati nella fascia media si è contratto, mentre quello dei posti a retribuzione bassa e alta è cresciuto».

Cosa significa tutto questo? Dove andare per trovare un lavoro ben retribuito e soddisfacente? Perché è fallimentare proteggere il passato? È vero che il lavoro del futuro è “innovativo” e ha a che fare con matematica, microchip e moltiplicatori? Dove vivono gli inventori del Terzo

millennio? Perché è vitale per un Paese investire nel sostegno di istruzione e ricerca? La crescente segregazione socioeconomica come influenza il numero dei divorzi? Quale futuro per le coppie di professionisti con alti livelli di istruzione? Dove e come nascono le nuove idee? Perché l'intervento pubblico è spesso fallimentare? Perché la formazione universitaria ha effetti benefici anche su salute, matrimonio e figli?

Questo e altro nel saggio sull'innovazione scritto da un italiano, Enrico Moretti, docente di economia all'università di Berkeley in California, convocato da Obama per discutere le sue idee.

Giulio Meazzini